



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni stranieri

Parte A *da compilare a cura del Consiglio di Classe o di Interclasse*

Plesso: scuola secondaria di primo grado Classe Anno scolastico/.....

scuola primaria

Coordinatore di classe / docente referente del Team

1. DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Nazionalità _____ Lingua _____

Data di ingresso in Italia _____ Scolarità pregressa regolare SI NO

Scuole e classi frequentate in Italia _____

1.1. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

A. alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o dal mese di gennaio in poi, dell'anno scolastico precedente)

1.2 N. ANNI FREQUENZA SCOLASTICA NEL PAESE DI ORIGINE e tipologia di scuola frequentata

Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile (Esempio: attitudini segnalate; principali discipline studiate; intolleranze, stato di salute generale ecc.)

2. FASE OSSERVATIVA

2.1. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	SI'	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale e sociale				
Autonomia organizzativa nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2. OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella...

	Si	no	In parte	OSSERVAZIONI
Rielaborazione				
concentrazione				
Attenzione				
Logica				
Acquisizione				
Memorizzazione				

2.3. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

Competenza	Livello (secondo il quadro di riferimento europeo delle lingue)	
	A1	A2
Comprensione orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprensione scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produzione orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Produzione scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.4. SITUAZIONE DI PARTENZA

Facendo riferimento a test di ingresso incontri con il mediatore culturale osservazioni sistematiche
 prime verifiche colloquio con la famiglia

Risulta la seguente situazione di partenza:

l'alunno dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

Linguistico-espressivo (Lingua madre, dopo colloquio con mediazione culturale) Logico-matematico
 Artistico-espressivo Musicale Motorio Tecnologico e scientifico Storico-geografico

L'alunno/a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:

Linguistico-espressivo Logico-matematico Artistico-espressivo Musicale Motorio
 Tecnologico e scientifico Storico-geografico

Dovuta a: totale mancanza di conoscenza della disciplina lacune pregresse scarsa scolarizzazione
 mancanza di conoscenza della lingua italiana scarsa conoscenza della lingua italiana difficoltà nella lingua
dello studio altro _____

3. DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP

ITALIANO STORIA GEOGRAFIA MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA INGLESE
 SECONDA LINGUA STRANIERA (_____) MUSICA ARTE EDUCAZIONE CIVICA MOTORIA
 RELIGIONE

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con

l'insegnante curricolare

l'insegnante di sostegno

Corso di italiano L2 in orario scolastico

Numero ore settimanali: _____ Insegnante/i alfabetizzatore/i: _____

Attività svolte:

Altro (indicare) _____

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Casi possibili:

- Completamente differenziati**
- Ridotti:** i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso sostenibile.
- Gli stessi programmati per la classe:** ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE

6.1 APPROCCI E STRATEGIE

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico, organizzatori grafici)
- Utilizzare la classe come risorsa in
 - apprendimenti e attività laboratoriale in piccolo gruppo
 - attività di coppia
 - attività di tutoring e aiuto tra pari
 - attività di cooperative learning
- Introdurre l'attività didattica in modo operativo
- Contestualizzare l'attività didattica
- Semplificare il linguaggio
- Semplificare il testo
- Semplificare le consegne
- Insegnare la costruzione di organizzatori grafici
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative

6.2. STRUMENTI COMPENSATIVI (selezionare solo gli strumenti compensativi che ci si propone di utilizzare)

Supporti informatici	schemi e tabelle
LIM	audiovisivi
Testi di studio alternativi	calcolatrice
Testi semplificati	laboratorio di informatica (PC)
Testi facilitati ad alta comprensibilità	testi ridotti
Testi di consultazione	mappe concettuali
Formulario geometrico	

Altro: _____

6.3. MISURE DISPENSATIVE

(Indicare eventuali misure dispensative che l'equipe intende attivare, al fine di favorire gli apprendimenti)

Esempio:

Dispensa da seconda lingua comunitaria

Dispensa da scrittura sotto dettatura (davanti a tutta la classe)

Dispensa da lettura ad alta voce, in classe (davanti a tutta la classe)

Prove orali (davanti a tutta la classe)

Altro:

7. VERIFICA

- Interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- riduzione di richieste o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte
- prove scritte in compensazione di prove orali
- Verifiche periodiche durante le ore di alfabetizzazione italiano L2 (le cui valutazioni fanno media con la disciplina di italiano curricolare)
- Esecuzione di esercizi sulla base di un esempio
- In caso di consegna multipla, frammentazione della stessa

Altro: Specificare:

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- Del PDP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- Delle attività integrative seguite dall'alunno
- Della motivazione
- Dell'impegno
- Dei progressi in Italiano L2
- Dei progressi nelle discipline
- Delle potenzialità dell'alunno
- Delle competenze acquisite

Patto di corresponsabilità con la famiglia e l'alunno	
Si concorda con la famiglia la seguente collaborazione	Controllo del diario
	Aiuto da parte di un familiare/tutor
	Verifica dello svolgimento dei compiti assegnati
	Sostegno alla motivazione e all'impegno nello studio
	Incoraggiamento nell'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio e dell'impegno scolastico
L'alunno si impegna a	Collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
	Chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
	Fornire ai docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità di superarle

